

Publico Concorso Unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 (otto) posti di Terapista Occupazionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (ex Cat. D), da destinare alle diverse Aziende del SSR della Sardegna, indetto con Determinazione Dirigenziale n. 3037 del 11.10.2022 e con Determinazione Dirigenziale n. 3283 del 03.11.2022.

Regole valutazione titoli

Titoli di carriera(Massimo 15,000 Punti)

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
100	Servizio prestato alle dipendenze di Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 e altre Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale messo a concorso o in qualifica corrispondente	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
101	Servizio reso nel corrispondente profilo professionale e in categoria inferiore rispetto a quella messa a concorso	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	100
102	Servizio prestato alle dipendenze di Case di Cura convenzionate o accreditate nel profilo professionale messo a concorso o in qualifica corrispondente	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	25
103	Effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate ai sensi della Legge 66/2010 in mansioni riconducibili al profilo a concorso	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
104	Effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate ai sensi della Legge 66/2010 in mansioni non riconducibili al profilo a concorso	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	100

Titoli accademici e di studio(Massimo 3,000 Punti)

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
200	Laurea Specialistica (attinente al profilo a concorso)	1,000	0	N	n.	No	No	100
201	Master I livello (attinente al profilo a concorso)	0,300	0	N	n.	No	No	100
202	Master II livello (attinente al profilo a concorso)	0,400	0	N	n.	No	No	100
203	Altra laurea con elementi di attinenza al profilo a concorso	0,500	0	N	n.	No	No	100
204	Dottorato di ricerca (in materie attinenti)	0,800	0	N	n.	No	No	100

Pubblicazioni e Titoli Scientifici(Massimo 2,000 Punti)

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
300	Monografie /Capitoli di libri attinenti alla materia oggetto del concorso	0,200	0	N	n.	No	No	100
301	Lavori scientifici/Pubblicazioni in collaborazione su riviste internazionali attinenti alla materia oggetto del concorso	0,100	0	N	n.	No	No	100
302	Lavori scientifici/Pubblicazioni in collaborazione su riviste nazionali attinenti alla materia oggetto del concorso	0,050	0	N	n.	No	No	100
303	Abstract/Poster/Comunicazioni attinenti alla materia oggetto del concorso	0,020	0	N	n.	No	No	100

Curriculum Formativo e Professionale(Massimo 10,000 Punti)

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
501	Corsi di aggiornamento, congressi, convegni, tavole rotonde e similari come auditore, in materie attinenti fino a 1 mese	0,010	0	N	n.	No	No	100
502	Corsi di aggiornamento, congressi, convegni, tavole rotonde e similari come auditore, in materie attinenti superiore a 1 mese e fino a 3 mesi	0,020	0	N	n.	No	No	100
503	Corsi di aggiornamento, congressi, convegni, tavole rotonde e similari come auditore ovvero corsi di formazione/perfezionamento presso Università o enti pubblici/privati in materie attinenti, superiori a tre mesi	0,050	0	N	n.	No	No	100
504	Corsi di aggiornamento, congressi, convegni, tavole rotonde e similari, come Relatore, in materie attinenti e accreditati ECM	0,040	0	N	n.	No	No	100
505	Corsi di aggiornamento, congressi, convegni, tavole rotonde e similari in materie attinenti con esame finale e/o accreditati ECM	0,030	0	N	n.	No	No	100
506	Master non universitari in materie attinenti	0,100	0	N	n.	No	No	100
507	Attività di Docenza in materie attinenti	0,005	0	EVE	ora	No	No	100
508	Servizio nel profilo professionale a concorso prestato presso Strutture Pubbliche in qualità di dipendente di Agenzie Interinali (36h/sett.)	0,300	12	PRC	mesi	Si	Si	100
509	Servizio nel profilo professionale a concorso prestato presso Strutture Pubbliche in regime di libera professione, co.co.co., co.co.pro.	0,300	12	N	mesi	Si	Si	100
510	Servizio nel profilo professionale a concorso prestato presso Strutture Private con rapporto di dipendenza (36h/sett.)	0,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
511	Servizio nel profilo professionale a concorso prestato presso Strutture Private in regime di libera professione, co.co.co., co.co.pro.o agenzia interinale	0,100	12	N	mesi	Si	Si	100
530	Attività effettuata in qualità di Ricercatore/Borsista presso Struttura Pubblica o Privata accreditata, in materie attinenti	0,150	12	PRC	mesi	Si	Si	100
999	Titolo non valutabile / non attinente	0,000	0	N	n.	No	No	100

Prova scritta
Criteri di valutazione:

- sul grado di conoscenza della materia;
- sullo sviluppo logico dell'argomento;
- sull'aderenza alla tematica oggetto della prova e livello di aggiornamento;
- sulla chiarezza espositiva, proprietà terminologica e capacità di sintesi.

Prove non estratte:
Prova n. 1):
Quesito n.1

Quali ausili è possibile proporre per migliorare e rendere più sicuri passaggi posturali, trasferimenti e sollevamenti?

Quesito n.2

Il rientro a domicilio dell'utente in carrozzina: cosa valutare? Per ogni criticità individui una possibile soluzione.

Quesito n.3

La Canadian Occupational Performance Measure (COPM) strumento di valutazione di terapia occupazionale, in che ambiti può essere utilizzata? Motivare la tesi.

Quesito n.4

Cuscini antidecubito: caratteristiche e livelli di protezione.

Quesito n.5

Attività di alimentazione: quali strategie e ausili consiglierebbe ad un utente atassico?

Prova n. 3):

Quesito n.1

I passaggi posturali quali tecniche per quali utenti?

Quesito n.2

Che elementi considera il terapeuta occupazionale in una valutazione ambientale?

Quesito n.3

FIM (Functional Independence Measure): che cos'è e quando viene utilizzato?

Quesito n.4

Comandi alternativi per carrozzine elettroniche: quali possibili soluzioni?

Quesito n.5

Ausili e strategie per l'igiene personale: quali ausili e facilitatori conosce per le attività di rasatura e grande igiene per la persona con emiplegia?

Prova estratta:

Prova n. 2):

Quesito n.1

Passaggi posturali: ausili maggiori e ausili minori.

Quesito n.2

Quali ausili è possibile proporre per superare le barriere verticali?

Quesito n.3

ADL e IADL: cosa sono? Valutazione e interventi del terapeuta occupazionale.

Quesito n.4

Le principali differenze tra tutori statici, statici progressivi e dinamici.

Quesito n.5

Vestizione e svestizione dell'utente emiplegico: ausili e strategie.

Prova pratica.

Criteri di valutazione:

- della padronanza della metodologia inerente l'argomento;
- della chiarezza espositiva;
- della proprietà terminologica;
- della capacità di sintesi.

Prove non estratte:

Prova n.3):

Donna di 45 anni con Sclerosi Multipla. Vive con il marito e si stanno trasferendo in un appartamento al secondo piano di uno stabile; entrambi sono appassionati e frequentatori di eventi teatrali e concerti musicali; lavora come impiegata presso un ufficio postale raggiungibile solamente con mezzo di trasporto proprio.

Riesce a deambulare per brevi tratti con deambulatore tipo roller, solamente in ambiente interno. Utilizza in maniera abbastanza efficace gli arti superiori, in particolare è autonoma nella piccola igiene personale e necessita di grande aiuto nella grande igiene, riesce a compiere parzialmente la vestizione della parte superiore del corpo ma è severamente dipendente nella vestizione della parte inferiore del corpo.

Dall'intervista emerge la volontà di mantenere una vita indipendente e continuare a recarsi regolarmente sul posto di lavoro.

In che modo il terapeuta occupazionale può intervenire per migliorare il grado di autonomia nelle AVQ semplici e complesse?

Elaborare un progetto riabilitativo ed identificare gli obiettivi a medio e lungo termine.

Prova n.2):

Uomo di 41 anni con trombosi dell'arteria basilare con deterioramento dello stato neurologico in Locked-in Sindrome caratterizzata da tetraplegia e anartria con mantenimento dello stato di coscienza. Presente Lesione da pressione in sede sacrale.

Aprire e chiudere gli occhi su richiesta verbale e presente ammiccamento.

Vive con la moglie e il figlio di 15 anni in appartamento situato al primo piano senza ascensore. Persona socievole, grande rete amicale. Appassionato di calcio e serie tv.

Dopo la fase acuta viene trasferito in reparto di neuroriabilitazione per trattamento riabilitativo omnicomprensivo.

Dopo 6 mesi di riabilitazione intensiva il paziente ha recuperato una discreta motricità oculare, sono presenti movimenti oculari laterali e verticali. Utilizza la tavola Etran per comunicare i bisogni di base. Nessun miglioramento del quadro motorio se non dei lievi cenni del capo. Permane lesione da pressione di II grado in sede sacrale.

Viene mobilizzato ogni giorno in un seggiolone polifunzionale.

Quali possono essere gli interventi del terapeuta occupazionale a medio e lungo termine per favorire il rientro a domicilio e una ripresa dei rapporti sociali?

Elabora un progetto riabilitativo.

Prova estratta:

Prova n.1):

Donna di 43 anni con stroke dell'emisfero sinistro da rottura di MAV.

Vive con il marito in casa di proprietà su due livelli; lavorava come sous chef in un ristorante stellato. Era una donna molto attiva nell'organizzazione familiare e nelle relazioni sociali.

Dopo il periodo acuto, viene trasferita in un reparto di neuroriabilitazione con riabilitazione intensiva.

Presenti residui di emiparesi destra: all'arto superiore è presente discreta motricità al polso e alle dita, più compromessa la motricità prossimale. Sono presenti deboli movimenti ai vari distretti dell'arto inferiore destro. Presente il controllo del capo e del tronco da seduta.

Si presenta anche un quadro di afasia di grado lieve sia in comprensione che in produzione e aprassia sia di tipo ideativa che ideo-motoria.

Dopo due mesi di riabilitazione intensiva rientra a domicilio. La signora cammina con tripode per brevi tratti in casa e utilizza carrozzina leggera ad auto-spinta per i lunghi tragitti. Non è in grado di fare le scale.

Residuano deficit di forza ai distretti prossimali dell'arto superiore e un lieve impaccio alla motricità delle dita. Permangono lievi problemi aprassici.

Dall'intervista emerge la volontà di una vita indipendente e la ripresa lavorativa.

Qual'è l'intervento del terapeuta occupazionale a breve, medio e lungo termine? Quali obiettivi e scale di valutazione può utilizzare? Elabora un progetto riabilitativo.

Prova orale.

Criteri di valutazione:

- padronanza dell'argomento;
- capacità di discussione;
- chiarezza espositiva e di comunicazione.

Domande estratte:

- 1) Terapia occupazionale nella Sclerosi multipla: quali possibili valutazioni e principi di intervento.
- 2) Terapia occupazionale nella Sclerosi laterale amiotrofica: quali possibili valutazioni e principi di intervento.
- 3) La terapia occupazionale nel trattamento della negligenza spaziale unilaterale.

- 4) Valutazioni ambientali del paziente con lesione midollare L1-L2 al rientro nel suo domicilio.
- 5) Cosa si intende per domotica? Quando e perché può essere oggetto di un programma di Terapia Occupazionale?
- 6) Che abilità deve acquisire, nell'utilizzo di una carrozzina super-leggera, un paziente paraplegico, per raggiungere la massima autonomia negli spostamenti in esterno?
- 7) Imposta un programma di terapia occupazionale per la prevenzione delle lesioni da pressione in utenti con ridotta capacità motoria.
- 8) Quali tipologie di carrozzine conosci? Descrivi le principali caratteristiche e possibili utenti.
- 9) Le unità posturali: quali sono le principali caratteristiche.
- 11) Imposta un programma di Terapia Occupazionale per la prevenzione delle cadute al domicilio.
- 12) In un programma di Terapia Occupazionale, con quali obiettivi puoi proporre un'uscita in un supermercato o in un centro commerciale?
- 13) Si descrivano le valutazioni e gli ausili utilizzati in ambito della CAA (comunicazione aumentativa alternativa).

Domanda non estratta:

- 10) Quali elementi della valutazione posturale possono guidare il terapeuta occupazionale nella scelta di un sistema di postura tronco-bacino?

Il Segretario del concorso
Dott.ssa Francesca Businco